



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

A. GALLO
CETD010003

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola A. GALLO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **27/11/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10354** del **15/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **10/01/2025** con delibera n. 2*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 4 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 8 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 56 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il PTOF, ovvero Piano Triennale dell'Offerta Formativa, è un documento programmatico e informativo fondamentale poiché in esso è riportata la strategia dell'istituto, i fini educativi e formativi, le risorse umane e professionali. Di fatto esso viene redatto dal Collegio Docenti che tenendo conto delle esigenze proprie della scuola, delle risorse socio-culturali ed economiche, degli obiettivi nazionali e regionali, delle potenzialità del territorio e seguendo l'indirizzo del Dirigente scolastico, stabilisce le mete da raggiungere e pianifica il percorso da intraprendere. Ai sensi del comma 12 dell'articolo unico della legge 107, è possibile apportare modifiche al PTOF anche annualmente entro il mese di ottobre in modo tale che il Collegio possa rivedere, integrare o anche cambiare mete e percorsi in base a nuove possibili esigenze. Il Collegio docenti, proprio attraverso il PTOF, attua pienamente l'autonomia scolastica e segue, indirizza e monitora il lavoro di tutta la comunità scolastica del nostro istituto.

PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA E DEL TERRITORIO

L'Istituto Tecnico Economico "A. Gallo" è una realtà storicamente inserita nel contesto socio-culturale di Aversa e nel territoriale limitrofo definito "Agro aversano". Negli anni l'ITE Gallo ha fornito ai propri diplomati una valida formazione umana e professionale che l'ha reso una scuola apprezzata e nota per la serietà del suo impegno nell'educazione e per l'attenzione agli aspetti pedagogici e didattici. Le competenze specifiche delle discipline di indirizzo, la conoscenza delle lingue straniere quali l'inglese, il francese e lo spagnolo, rappresentano i punti di forza degli studenti poiché rendono "spendibile" il titolo di studio nel mondo del lavoro privato della produzione, commercializzazione e gestione dei servizi amministrativi e turistici, ma consentono anche di proseguire gli studi all'Università. Il diploma dà la possibilità di accedere a qualsiasi facoltà universitaria e di affrontare studi specialistici in ambito internazionale, nei corsi di laurea del settore giuridico economico, aziendale, umanistico e linguistico e da qualche anno, grazie alla curvatura sportiva del corso di Amministrazione Finanza e Marketing, anche nel campo delle scienze motorie e management dello sport. La scuola pone inoltre grande impegno all'inclusività fornendo sostegno e supporto alle esigenze specifiche di ogni singolo studente con piani di studio individualizzati che promuovono concretamente il diritto allo studio e il successo formativo.



Caratteristiche principali della scuola

A. GALLO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Codice CETD010003

Indirizzo VIA DELL'ARCHEOLOGIA N.91 - 81031 AVERSA

Telefono 0818132821

Email CETD010003@istruzione.it

Pec cetd010003@pec.istruzione.it

Sito WEB www.itegallo.it



Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE TURISMO
- TURISMO
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING QUADRIENNALE
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa tende, in via prioritaria, alla realizzazione degli obiettivi scelti sulla base delle risultanze del Rapporto di Autovalutazione e degli interventi di miglioramento. Le scelte strategiche e le azioni contenute nel Piano sono finalizzate al pieno successo scolastico, alla lotta al disagio, alla dispersione e ad ogni forma di discriminazione, con attenzione alla promozione dell'educazione alle pari opportunità e della prevenzione del bullismo e della violenza di genere. In linea con la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 e con il Programma d'azione Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e confermando la visione strategica degli anni scorsi anche per il triennio 2025/2028, nel piano saranno individuate iniziative di potenziamento delle attività progettuali per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati dalla scuola come prioritari.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA SONO:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di
- sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

La stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa si basa sul Piano di Miglioramento delineato dal Dirigente scolastico che si inserisce all'interno di una visione strategica di crescita e sviluppo continuo, con l'obiettivo di garantire un ambiente di apprendimento sempre più inclusivo, stimolante e performante per tutti gli studenti. Il Piano si basa su un'analisi attenta dei punti di forza e delle aree di criticità della scuola, con l'intento di ottimizzare i processi didattici, migliorare il benessere scolastico e valorizzare le competenze degli studenti. Il Piano di Miglioramento è frutto di una visione condivisa di crescita e trasformazione, che coinvolge ogni componente della comunità scolastica. Attraverso un impegno collettivo e una continua riflessione sulle pratiche educative, si punta a rendere la scuola un luogo sempre più accogliente, stimolante e capace di rispondere alle sfide dell'educazione contemporanea. Il successo del Piano dipende dalla collaborazione attiva di tutti gli attori coinvolti, con l'obiettivo comune di garantire ad ogni singolo studente la migliore



opportunità di apprendimento e di crescita personale. Pertanto si darà particolare rilievo alla progettazione di una didattica personalizzata con piani di studio comprendenti obiettivi di apprendimento tarati rispetto ai bisogni rilevati; sarà implementata la diffusione di metodologie didattiche innovative con l'utilizzo sempre maggiore di laboratori e spazi debitamente attrezzati

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

In un contesto educativo in continua evoluzione, la scuola si trova a dover affrontare nuove sfide che richiedono l'adozione di processi didattici innovativi. L'obiettivo per il prossimo triennio è implementare una serie di aree di innovazione che favoriscano l'integrazione di metodologie didattiche moderne, rispondendo alle esigenze degli studenti e alla trasformazione digitale in atto. Le aree di innovazione che si intende sviluppare sono suddivise in tre principali ambiti: integrazione tra ambienti di apprendimento formali e informali, partecipazione a reti educative e integrazione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nella didattica. L'introduzione di questi processi innovativi permetterà alla scuola di rispondere alle sfide del futuro, creando un ambiente educativo dinamico e in grado di rispondere alle esigenze di un'educazione moderna, inclusiva e orientata al mondo del lavoro e alla cittadinanza globale

1 . Integrazione tra Ambienti di Apprendimento Formali e Informali

Un'area di innovazione riguarderà l'integrazione tra gli ambienti di apprendimento formali e informali, ossia tra la scuola tradizionale e le nuove modalità di apprendimento che si svolgono al di fuori del contesto scolastico. Questo approccio riconosce l'importanza delle esperienze che gli studenti vivono quotidianamente al di fuori delle aule scolastiche, come attività extracurricolari, esperienze di volontariato, attività culturali, percorsi di PCTO anche all'estero, Progetti ERASMUS. La scuola offrirà opportunità per integrare questi apprendimenti nel curriculum, facilitando una maggiore connessione tra la teoria e la pratica. Ciò favorirà una formazione più completa e personalizzata per ogni studente.

2 . Partecipazione a Reti Educative

Un aspetto chiave dell'innovazione didattica sarà la partecipazione a reti educative che coinvolgano istituzioni scolastiche, enti di formazione, università e aziende. Attraverso queste reti, la scuola potrà sviluppare progetti congiunti, scambi di esperienze, partecipazione a iniziative internazionali e creazione di alleanze con altre scuole. Le reti contribuiranno alla condivisione di best practices e alla creazione di una cultura dell'innovazione didattica condivisa, promuovendo un ambiente di apprendimento che si nutre di idee nuove e di una visione globale dell'educazione.



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

3. Integrazione delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC) nella Didattica

La digitalizzazione e l'uso delle TIC saranno un punto focale per rendere l'insegnamento più interattivo, coinvolgente e personalizzato. L'integrazione delle tecnologie, attraverso piattaforme digitali, applicazioni educative e strumenti multimediali, permetterà di sviluppare nuove modalità di insegnamento, che rispondano alle esigenze dei nativi digitali. L'utilizzo di software didattici, la creazione di contenuti digitali e l'impiego di strumenti di valutazione innovativi, contribuiranno a migliorare l'efficacia dell'insegnamento e ad offrire esperienze di apprendimento più dinamiche e stimolanti. In particolare, le TIC favoriranno anche l'inclusività, permettendo di adattare i percorsi formativi alle diverse esigenze degli studenti.



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

L'I.T.E. Gallo intende mantenere inalterata l'organizzazione di base dell'offerta formativa per assicurare continuità al percorso intrapreso dagli studenti, ferma restando la possibilità di aggiornamenti futuri in risposta alle sopraggiunte esigenze

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

Competenze comuni

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire



nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche

competenze specifiche di indirizzo

- riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

TURISMO

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.



- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche

competenze specifiche di indirizzo

- Riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,
 - i macro fenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.



- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Competenze comuni

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire



nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - i macro fenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni



competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche

competenze specifiche di indirizzo

- riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - i macro fenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.



- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

PERCORSO QUADRIENNALE FILIERA TECNICO-PROFESSIONALE (4+2)

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

ARTICOLAZIONE SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Con Decreto dipartimentale n. 111 del 20/01/2025, il Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione ha autorizzato la nostra Scuola ad attivare una classe prima relativa ai progetti di sperimentazione di percorsi quadriennali connessi all'istituzione della filiera tecnologico-professionale.

Il progetto riguarda un percorso QUADRIENNALE AFM ARTICOLAZIONE SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI (IT48).

Il percorso quadriennale di Amministrazione, Finanza e Marketing – articolazione Sistemi Informativi Aziendali rappresenta una proposta formativa all'avanguardia e un impegno concreto verso la modernizzazione della didattica. Grazie all'approccio innovativo, all'integrazione di competenze digitali e alle forti connessioni con il mondo del lavoro, gli studenti potranno acquisire una preparazione completa, capace di soddisfare le esigenze di un mercato in continua evoluzione. La nostra scuola si conferma così come un punto di riferimento per la formazione di giovani professionisti pronti a confrontarsi con le sfide globali e a contribuire alla crescita economica e



sociale del nostro territorio.

Il nuovo percorso di studi in particolare è progettato come un'offerta formativa integrata che combina le competenze di base con quelle tecnico-professionali. Gli studenti acquisiranno una preparazione completa in Amministrazione, Finanza e Marketing, con un approfondimento sui Sistemi Informativi Aziendali, un settore strategico per le imprese moderne. Il programma scolastico, pur mantenendo un forte radicamento nelle discipline tradizionali (linguistiche, matematiche, scientifiche), darà rilievo all'uso di tecnologie informatiche applicate alla gestione aziendale e alla digitalizzazione dei processi. Gli studenti infatti saranno formati all'uso di software gestionali, tecnologie per l'analisi dei dati aziendali, e strumenti di marketing digitale. Inoltre, verranno inseriti contenuti legati al Made in Italy, alla valorizzazione dei prodotti e dei servizi tipici del nostro territorio, con specifica attenzione alla loro promozione e gestione attraverso piattaforme digitali.

Il percorso prevede anche il rafforzamento delle competenze nelle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica), come stabilito dalle Linee Guida del Decreto Ministeriale 15 settembre 2023, n. 184, con l'introduzione di moduli curricolari dedicati ai temi della transizione ecologica e dello sviluppo sostenibile. Questi moduli forniranno agli studenti strumenti utili per comprendere l'impatto delle nuove tecnologie e dei processi aziendali sull'ambiente e sull'economia sostenibile.

Il percorso prevede altresì una forte connessione con il territorio e il mondo del lavoro. Saranno attivati accordi di partenariato con le imprese locali, gli ordini professionali e le università, al fine di creare percorsi di PCTO che consentano agli studenti di acquisire esperienze concrete già a partire dal secondo anno di studi. L'approccio laboratoriale sarà una parte fondamentale di questa esperienza, con la realizzazione di progetti e attività che simuleranno scenari reali di gestione aziendale. Il consolidamento delle esperienze on the job avverrà attraverso contratti di apprendistato formativo di primo e terzo livello a cui gli studenti possono eccedere dopo i quindici anni e che permetteranno loro di alternare la teoria con esperienze professionali dirette, favorendo un inserimento più rapido nel mondo del lavoro al termine del percorso di studi.

Il percorso introdurrà nuove metodologie didattiche, incentrate sulla flessibilità, sull'utilizzo di risorse digitali e sullo sviluppo di attività laboratoriali. Saranno utilizzate metodologie innovative per stimolare la creatività, l'autonomia e il pensiero critico degli studenti.

Un altro elemento di innovazione riguarda il potenziamento delle competenze linguistiche in lingua straniera, che sono ormai imprescindibili nel contesto globale. Verranno offerti corsi intensivi di lingua, integrati da moduli CLIL (Content and Language Integrated Learning), per sviluppare capacità comunicative in inglese e altre lingue, in un contesto di apprendimento integrato. Gli studenti



potranno partecipare ai percorsi Erasmus+ e PCTO all'estero così che saranno preparati al meglio per il conseguimento di certificazioni internazionali che attesteranno le loro competenze linguistiche, potenziando la loro competitività nel mercato globale.

Il corso include una specifica attenzione alla sostenibilità ambientale, introducendo moduli che trattano temi legati alla transizione ecologica e allo sviluppo sostenibile. Gli studenti saranno sensibilizzati sull'importanza di adottare pratiche aziendali ecocompatibili e su come le nuove tecnologie possano contribuire alla sostenibilità delle imprese.

Alla fine del percorso quadriennale gli studenti potranno proseguire nella loro formazione per altri 2 anni negli ITS ACADEMY in un corso coerente con l'area tecnologica e le figure professionali di filiera, conseguendo un titolo di alta specializzazione tecnica. In alternativa sarà possibile iscriversi all'università o iniziare a lavorare un anno in anticipo rispetto ai corsi tradizionali.

IL QUADRO ORARIO PREVISTO PER TALE PERCORSO è IL SEGUENTE:

AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING						
ART. SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI QUADRIENNALE						
QUADRO ORARIO						
PRIMO BIENNIO						
MATERIE	I ANNO			II ANNO		
MATERIE AREA COMUNE	ORARIO COMPLETO	ORE IN PRESENZA	ORE ASINCRONE	ORARIO COMPLETO	ORE IN PRESENZA	ORE ASINCRONE
Lingua e letteratura italiana	5		1	5		1
Lingua INGLESE	4	1		4	1	
Storia	2	1		2	1	



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

Matematica	5	1		5	1	
Diritto ed Economia	2	1		2	1	
Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)	3	1		3	1	
Scienze motorie e sportive	2			2		
Religione/Attività alternative	1			1		
Totale ore area comune	24			24		
MATERIE DI INDIRIZZO						
Informatica	3	1		3	1	
Seconda lingua comunitaria	3		1	3		1
Economia aziendale	4	1		4	1	
Geografia	3	1		3	1	
Scienze integrate (Fisica)	3		1			



Scienze integrate (Chimica)				3		1
Totale ore area indirizzo	16			16		
TOTALE ORE SETTIMANALI	40	4	3	40	4	3

Sono previste soluzioni organizzative ispirate alla flessibilità didattica ed organizzativa, anche facendo ricorso alla quota dell'autonomia (anticipo delle lezioni nel mese di settembre, modifica del monte ore annuale delle discipline, svolgimento di lezioni in modalità on line, ore in presenza, learning week, workshop).

PRIMO ANNO

L'orario si svolgerà per un totale di n. 40 ore così distribuite:

N. 33 ore in orario antimeridiano di cui 4 ore in presenza tra le seguenti discipline

Lingua Inglese-Economia Aziendale; Informatica-Matematica; Diritto-Storia; Geografia-Scienze della Terra.

N. 3 ore in attività didattica asincrona per le seguenti discipline: Italiano, Fisica, Francese.

SECONDO ANNO

L'orario si svolgerà per un totale di n. 40 ore così distribuite:

N. 33 ore in orario antimeridiano di cui 4 ore in presenza tra le seguenti discipline

Lingua Inglese-Economia Aziendale; Informatica-Matematica; Diritto-Storia; Geografia-Scienze della Terra.



N. 3 ore in attività didattica asincrona per le seguenti discipline: Italiano, Chimica, Francese

AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING						
ART. SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI QUADRIENNALE						
QUADRO ORARIO						
SECONDO BIENNIO						
MATERIE	III ANNO			IV ANNO		
MATERIE AREA COMUNE	ORARIO COMPLETO	ORE IN PRESENZA	ORE ASINCRONE	ORARIO COMPLETO	ORE IN PRESENZA	ORE ASINCRONE
Lingua e letteratura italiana	5		1	5		1
Lingua INGLESE	4	1		3	1	
Storia	3	1		3	1	
Matematica	4	1		4	1	
Scienze motorie e sportive	2			2		
Religione/Attività alternative	1		1	1		1
Totale ore area comune	19			18		



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

MATERIE DI INDIRIZZO						
Informatica	5	1		7	1	1
Seconda lingua comunitaria	3		1			
Economia politica	4	1		4	1	
Economia aziendale	6	2		8	2	
Diritto	3	1		3	1	
Totale ore area indirizzo	21			22		
TOTALE ORE SETTIMANALI	40	4	3	40	4	3

TERZO ANNO

L'orario si svolgerà per un totale di n. 40 ore così distribuite:

N. 33 ore in orario antimeridiano di cui 4 ore in compresenza tra le seguenti discipline

Lingua Inglese-Economia Aziendale; Diritto-Storia; Informatica-Matematica; Economia Aziendale-Economia Politica.



N. 3 ore in attività didattica asincrona per le seguenti discipline

Italiano, Religione, Francese

QUARTO ANNO

L'orario si svolgerà per un totale di n. 40 ore così distribuite:

N. 33 ore in orario antimeridiano di cui 4 ore in compresenza tra le seguenti discipline

Lingua Inglese-Economia Aziendale; Diritto-Storia; Informatica-Matematica; Economia Aziendale-Economia Politica.

N. 3 ore in attività didattica asincrona per le seguenti discipline

Italiano, Religione, Informatica.

Si allega progettazione approvata.

MONTE ORE PREVISTO PER ANNO DI CORSO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Seguendo le Linee Guida, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", il Collegio docenti ha deliberato che all'insegnamento trasversale dell'educazione civica siano dedicate 33 per ogni anno scolastico. È stato istituito apposito gruppo di lavoro che ha elaborato un documento con le indicazioni operative che saranno adottate. A fondamento dell'educazione civica vi è la conoscenza della Costituzione Italiana, norma cardine del nostro ordinamento e strumento di discernimento tra diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali; essa favorisce il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. Pertanto l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è finalizzato a promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro; le linee guida richiamano il principio della trasversalità del nuovo insegnamento anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina, al fine di



sviluppare “la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società” (articolo 2, comma 1 della Legge), nonché ad individuare nella conoscenza e nell’attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare “la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità” (articolo 1, comma 1 della Legge). Nel rispetto dell’autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica, le Linee guida si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate. Di seguito una tabella esemplificativa degli obiettivi di apprendimento da conseguire attraverso l’insegnamento dell’educazione civica tenendo conto che tutte le azioni devono essere finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

NUCLEI CONCETTUALI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà	<p>Conoscere il significato degli articoli della Costituzione e la loro applicazione nella vita quotidiana.</p> <p>Conoscere l'Unione europea e gli Organismi internazionali e il loro sviluppo storico.</p> <p>Conoscere l'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali.</p> <p>Conoscere la storia dell'Inno e della Bandiera nazionale.</p> <p>Conoscere il principio di legalità e applicarlo nel quotidiano contrastando le mafie.</p> <p>Saper rispettare le leggi e le regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle</p>



	<p>Associazioni...).</p> <p>Conoscere gli elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro al fine di sostenere l'avvicinamento responsabile e consapevole degli studenti al mondo del lavoro.</p> <p>Conoscere il mondo del volontariato e le sue finalità.</p> <p>Conoscere gli istituti di cittadinanza attiva.</p>
SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	<p>Conoscere gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p> <p>Conoscere le buone pratiche per lo sviluppo eco-sostenibile e la tutela del patrimonio ambientale e delle risorse naturali, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari.</p> <p>Conoscere gli elementi base in materia di protezione civile.</p> <p>Saper rispettare e valorizzare il patrimonio culturale, gli animali e i beni pubblici comuni.</p> <p>Saper contribuire alla costruzione di ambienti di vita, di città, inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità.</p> <p>Saper tutelare la propria salute e quella degli altri (educazione alla salute).</p>
CITTADINANZA DIGITALE Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un	<p>Saper analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e</p>



individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali

contenuti digitali.

Sapere interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto.

Sapere informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati.

Sapere ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali

Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali.

Conoscere i rischi e le insidie che l'ambiente digitale comporta.

Saper creare e gestire l'identità digitale ed essere in grado di proteggere la propria reputazione.

Saper gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi rispettando i dati e le identità altrui.

Saper utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo se stessi e gli altri.

Conoscere le politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali.

Essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico

Essere in grado di proteggere sé e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali.

Essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con



particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo.

Ciascun Consiglio di classe:

- Predisporre una UDA interdisciplinare di educazione civica scegliendo la tematica che ritiene più idonea al proprio gruppo classe.
- Individua le discipline coinvolte e i rispettivi docenti contitolari dell'insegnamento di educazione civica e definisce le rispettive ore per un totale minimo di 33 per ciascun anno.
- Individua il docente coordinatore tra i docenti contitolari previsti nell'UDA.
- Certifica l'attività di educazione civica svolta, mediante annotazione sul registro elettronico. L'attività dell'UDA interdisciplinare deve essere calendarizzata nell'arco dell'intero anno scolastico in modo da avere elementi per poter esprimere la valutazione alla fine di ciascun quadrimestre. La valutazione quadrimestrale terrà conto delle unità formative (attività della singola disciplina) attivate in quella parte dell'anno.
- Ciascun docente procede alla valutazione secondo la griglia allegata proponendo il voto al coordinatore a cui spetterà la formulazione della proposta finale in sede di scrutinio dopo l'acquisizione degli elementi conoscitivi da parte dei docenti contitolari.
- Le metodologie adottate privilegeranno la didattica laboratoriale: flipped classroom, cooperative learning, learning by doing, brain storming, role playing, outdoor training, debate.
- La valutazione sarà coerente con le competenze, le abilità e le conoscenze indicate nella programmazione dell'insegnamento: a tal fine è stata elaborata un'apposita griglia di valutazione che tiene conto degli obiettivi di apprendimento previsti dalla norma.

CURRICOLO DI ISTITUTO

Il curriculum della scuola è strutturato per rispondere alle esigenze di crescita intellettuale, culturale e sociale degli studenti, preparandoli ad affrontare le sfide del mondo contemporaneo e a inserirsi attivamente nel contesto sociale. Attraverso una formazione interdisciplinare, la scuola mira a sviluppare nelle studentesse e negli studenti competenze professionali, critiche e creative di supporto al percorso di studi e alla vita adulta. Il curriculum si articola in un biennio comune che fornisce una solida preparazione di base e in un triennio con articolazioni e curvature che permettono di approfondire ambiti specifici di interesse. L'approccio educativo è centrato sull'acquisizione di conoscenze, ma anche sullo sviluppo di abilità metacognitive, affinché gli studenti



possano diventare cittadini consapevoli, responsabili e pronti ad affrontare le sfide del futuro. La didattica, attiva e coinvolgente in classe, è arricchita dall'integrazione con esperienze extracurricolari, attività laboratoriali e progetti innovativi. La scuola si impegna a promuovere l'inclusione, la collaborazione e il rispetto per le diversità, con l'obiettivo di formare giovani capaci di pensare in modo autonomo, agire con responsabilità e contribuire positivamente alla società. L'Educazione civica rappresenta un elemento centrale in questa formazione integrale degli studenti. Con l'emanazione delle Nuove Linee Guida, dall'anno 2024/2025, l'insegnamento dell'educazione civica si arricchisce di contenuti e modalità didattiche in linea con le esigenze della società contemporanea e le sfide globali. Il percorso di Educazione Civica si articola in moduli tematici, che trattano aspetti fondamentali della vita sociale, politica e ambientale. I moduli affrontano tematiche relative ai diritti e doveri dei cittadini, alla sostenibilità, alla legalità, alla cittadinanza digitale, alla cultura della solidarietà. Ogni modulo trasversale a tutte le discipline è progettato per stimolare il pensiero critico, promuovere il dialogo e favorire la riflessione sulle questioni più urgenti a livello locale e nazionale. In sintesi, il nostro curriculum così progettato offre agli studenti le competenze necessarie per affrontare le sfide della società attuale, con l'obiettivo di formare una generazione di giovani attenti e rispettosi, protagonisti del benessere comune e attori di un futuro sostenibile e inclusivo.

CURRICOLO VERTICALE

I percorsi di apprendimento costruiti per l'assolvimento dell'obbligo scolastico, sono orientati all'acquisizione delle competenze chiave in modo tale che i giovani siano preparati alla vita adulta e che sappiano come consolidare e accrescere quelle stesse competenze in un processo di apprendimento permanente, anche ai fini della futura vita lavorativa. I percorsi di apprendimento del triennio del settore economico sono invece strutturati e modulati secondo i diversi indirizzi, articolazione e curvature.

- L'indirizzo "Amministrazione, finanza e marketing" persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, con le specificità relative alle funzioni in cui si articola il sistema azienda; questo indirizzo prevede due articolazioni ed una specifica curvatura: ARTICOLAZIONI S.I.A. e R.I.M. "Sistemi informativi aziendali" sviluppa competenze relative alla gestione del sistema informativo aziendale, alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi, alla realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, della comunicazione in rete e della sicurezza informatica; "Relazioni internazionali e marketing" sviluppa l'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere (inglese, francese, spagnolo), impiega appropriati strumenti tecnologici e prepara alla gestione dei rapporti aziendali nazionali ed internazionali riguardanti differenti realtà geopolitiche e vari contesti lavorativi.

CURVATURA PERCORSO SPORT

L'indirizzo "Amministrazione, finanza e marketing" con curvatura sportiva persegue ugualmente lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale, ma specificamente di un'azienda che gravita



nel mondo dello sport. Il quadro orario di questa curvatura prevede l'aggiunta di un'ora di scienze motorie al biennio e due al triennio. Tale curvatura è stata realizzata grazie alla presenza nell'organico dell'autonomia di una cattedra di potenziamento di scienze motorie. • L'indirizzo "Turismo" integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire all'innovazione e al miglioramento dell'impresa turistica. Esso intende promuovere abilità e conoscenze specifiche nel campo economico nazionale ed internazionale, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali con l'attenzione alla valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale. Particolare attenzione è rivolta alla formazione plurilinguistica.

CURRICOLO PER LE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

La finalità principale del curriculum è il successo formativo degli studenti, attraverso l'acquisizione di adeguate:

- competenze culturali – il sapere
- competenze professionali – il saper fare
- competenze sociali – il saper essere.

Le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio del 22 maggio 2018 e assunte a riferimento dalla scuola, sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione:

- competenza alfabetica funzionale
- competenza multilinguistica
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- competenza digitale
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- competenza in materia di cittadinanza
- competenza imprenditoriale



- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

UTILIZZO DELLA QUOTA DI AUTONOMIA

PERCORSO SPORT

Dall'anno scolastico 2017/2018, l'I.T.E. "Alfonso Gallo" ha attuato un ampliamento dell'offerta formativa introducendo il Percorso sport, come curvatura dell'indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing. Il Percorso Sport, lascia inalterate le ore di insegnamento di tutte le discipline previste dall'indirizzo AFM, ma si arricchisce di un'ora in più di scienze motorie al biennio e al triennio, nonché moduli sullo Sport integrati nelle discipline, come giornalismo sportivo, Storia dello sport, Management delle società sportive, Legislazione sportiva, Gestione dei centri sportivi, Anatomia e alimentazione nello sport, Fisica applicata al corpo umano e allo sport, Ambiente e Orienteering. Gli studenti possono scegliere il Percorso Sport al momento dell'iscrizione alla classe prima. Il percorso sta incontrando un successo crescente presso gli studenti e le loro famiglie poiché l'attività sportiva ha assunto una dimensione economica sempre maggiore nel nostro paese e richiede figure professionali nuove e preparate a gestire tali attività sotto il profilo giuridico, economico e finanziario. Pertanto gli studenti potranno usufruire della palestra coperta - che permette l'allenamento in sport di squadra quali pallavolo, pallacanestro, tennis tavolo, tiro con l'arco - ma anche di un campo di calcio a cinque all'aperto, della pista per l'atletica leggera, nonché di una specifica "aula open air", una zona verde dotata di attrezzature fitness outdoor per l'allenamento a corpo libero all'aria aperta.

PERCORSO INFORMATICO PER SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

La nostra vita è sempre più "tecnologica" e la domanda di figure qualificate e di esperti digitali cresce a dismisura. La capacità di pensare in modo creativo quindi, può essere la chiave del successo personale e professionale per i giovani di oggi. Imparare ad usare le tecnologie informatiche infatti, aiuta a sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo innovativo ed efficiente, qualità che sono importanti per tutti i futuri cittadini, ma soprattutto per quei giovani che aspirano a contribuire con competenze specifiche alla gestione di aziende operanti in tutti i settori produttivi. L'I.T.E. Gallo con la sua offerta formativa curriculare dell'articolazione Sistemi Informativi Aziendali (S.I.A) si caratterizza sul territorio per il suo impegno nella diffusione e sviluppo del pensiero computazionale, delle competenze logiche, progettuali e gestionali utili per una piena autonomia operativa in ambiente economico aziendale. A partire dall'anno scolastico 2021/2022, adottando le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia



Scolastica, una classe prima ha iniziato il biennio del nuovo percorso informatico di preparazione all'articolazione S.I.A.; la specificità di questo percorso è data dalla sostituzione della disciplina di trattamento testi con lo studio dell'informatica sin dal primo anno. Sarà dato, quindi, all'informatica un peso maggiore (3 ore settimanali); alle discipline letterarie saranno dedicate 5 ore settimanali, così che lo studio dell'informatica potrà essere potenziato di un'ora. Il programma di studio sarà basato sul coding, sulla realizzazione di nuovi programmi, sulla gestione della comunicazione in rete e sullo sviluppo di applicazioni e tecnologie del web. Alla fine del biennio gli studenti potranno scegliere di continuare il percorso intrapreso, oppure potranno optare per tutte le altre articolazioni di Amministrazione Finanza e Marketing o per il Turismo.

PERCORSO RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Nel mondo globalizzato ed in continua evoluzione la scuola è chiamata non solo ad adeguarsi alle richieste del territorio, ma a prevedere i futuri sviluppi della società per fornire una preparazione flessibile, che consenta ai diplomati di ricoprire i nuovi impieghi richiesti da un mercato del lavoro internazionale in rapida trasformazione. Oggigiorno le competenze imprenditoriali sono considerate motore di innovazione, competitività, crescita poiché la loro acquisizione consente il cambiamento, l'iniziativa, la creatività, la mobilità geografica e professionale, nonché l'assunzione di comportamenti socialmente responsabili. Per questo l'istituto tecnico economico Gallo, con le sue articolazioni e curvature, tiene conto e si adegua ai processi in atto e alle richieste del territorio. Relazioni Internazionali per il Marketing, è uno degli indirizzi del triennio dell'ITE Gallo durante il quale gli studenti possono approfondire i fondamentali aspetti gestionali, contabili, finanziari e fiscali di un'azienda e affrontare il marketing come strumento chiave per il successo di un'attività imprenditoriale. L'informatica contribuisce a completare il bagaglio di competenze ormai irrinunciabili per accedere al mondo del lavoro e lo studio di tre lingue straniere, fornisce competenze essenziali per gestire con successo i rapporti internazionali dell'azienda in una realtà economica sempre più globalizzata. La nuova opportunità per gli studenti è che a partire dall'anno scolastico 2022/2023, adottando le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia Scolastica, ci sarà anche una classe prima propedeutica all'articolazione R.I.M. La novità di questo corso sarà data dall'introduzione sin dal primo anno dello studio della disciplina di Relazioni internazionali con un'ora aggiunta al monte ore settimanale e la possibilità di partecipare a corsi di lingua spagnola extracurricolari con certificazione finale. Alla fine del biennio comunque gli studenti potranno scegliere di continuare a frequentare l'articolazione R.I.M., oppure potranno optare per le altre articolazioni ed indirizzi. L'obiettivo



fondamentale di questa nuova offerta formativa è quello di fornire una preparazione quanto più accurata ed approfondita che consenta poi alla fine del percorso quinquennale di avere esperti in marketing e gestione aziendale, con competenze professionalizzanti sia in ambito economico-aziendale che economico-giuridico, integrate da competenze trasversali linguistiche ed informatiche, in grado di operare in contesti dinamici, innovativi e aperti al mercato globale e di gestirne le relazioni internazionali e le nuove sfide culturali ed economiche.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) sono percorsi formativi che rappresentano per gli studenti un'occasione di sviluppo per le competenze trasversali o soft skills e uno strumento fondamentale per le scelte post diploma. L'Istituto Gallo a tal fine stipula periodicamente convenzioni con enti privati, studi legali e commerciali e principali Università del territorio, per fornire una visione quanto più ampia possibile ai propri studenti, così che possano fare scelte consapevoli alla fine del loro percorso scolastico. Propedeutico a tali esperienze sarà sempre un corso di formazione in materia di salute e sicurezza nel posto di lavoro. Poiché i PCTO possono essere svolti anche con corsi esterni alla scuola sia in Italia che all'estero, sarà data agli studenti l'opportunità di partecipare ai percorsi Erasmus in Inghilterra, Francia, e Spagna. Gli obiettivi dei percorsi PCTO sono molteplici, quali:

- un tutor aziendale che guida l'inserimento degli studenti nell'ambiente esterno
- un docente tutor che oltre a verificare il corretto svolgimento delle attività previste garantisce una visione di continuità tra le attività svolte a scuole e quelle svolte "sul campo"

Gli alunni in ogni percorso sono sempre seguiti da

- offrire opportunità di crescita personale
- sviluppare la capacità di scelte lavorative consapevoli e autonome
- valorizzare le aspirazioni personali e gli stili di apprendimento
- avvicinare gli studenti al mercato del lavoro
- integrare le conoscenze teoriche acquisite in classe con l'acquisizione di competenze pratiche



Ad arricchire ulteriormente le esperienze di PCTO ci saranno i percorsi PON su tematiche di interesse specifico per i vari indirizzi e curvature

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICULARE

PERCORSO SPERIMENTALE QUADRIENNALE

Il Collegio docenti dell'ITE Gallo, per arricchire l'offerta formativa dell'indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing, ha deliberato di partecipare al bando che il Ministero dell'Istruzione ha pubblicato con la Nota N. 1888 del 7 dicembre 2021 rivolto a tutte le scuole del territorio italiano e avente come oggetto l'ampliamento fino a mille classi della sperimentazione di percorsi quadriennali di istruzione secondaria di secondo grado. Tale percorso avrà inizio nell'anno scolastico 2022/2023. La sperimentazione prevede la riduzione della durata del percorso di studi da cinque a quattro anni scolastici per una sola classe prima. Tale riduzione e rimodulazione del processo insegnamento/apprendimento deve garantire comunque il raggiungimento degli stessi obiettivi specifici e delle competenze in uscita previste per il percorso quinquennale, nel rispetto delle Linee Guida. Il percorso sperimentale è basato su una didattica innovativa e laboratoriale che rende gli studenti pienamente partecipi del dialogo educativo. In caso di approvazione del progetto, fin dal primo anno è previsto un incremento delle ore per le discipline giuridico-economiche ed economico-aziendali, lo studio di tre lingue straniere e, dal terzo anno, una disciplina non linguistica in lingua inglese (CLIL). Facendo ricorso alla flessibilità didattica ed organizzativa consentita dall'autonomia scolastica, l'orario settimanale e il calendario scolastico sono rimodulati così che il monte ore totale previsto per i quattro anni si discosti di poco dal monte ore totale del tradizionale corso quinquennale. Sono previsti PCTO a partire dal secondo anno, sia con la modalità della Summer school sia con stage presso aziende, studi professionali, dipartimenti universitari. Alla fine del percorso quadriennale è previsto un Esame di Stato che rilascia un titolo di studio equipollente a quello dei corsi tradizionali. Il Collegio docenti dell'ITE Gallo, per arricchire l'offerta formativa dell'indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing, ha deliberato di partecipare al bando che il Ministero dell'Istruzione ha pubblicato con la Nota N. 1888 del 7 dicembre 2021 rivolto a tutte le scuole del territorio italiano e avente come oggetto l'ampliamento fino a mille classi della sperimentazione di percorsi quadriennali di istruzione secondaria di secondo grado. La sperimentazione prevede la riduzione della durata del percorso di studi da cinque a quattro anni scolastici per una sola classe prima. Tale riduzione e rimodulazione del processo insegnamento/apprendimento deve garantire comunque il raggiungimento degli stessi obiettivi



specifici e delle competenze in uscita previste per il percorso quinquennale, nel rispetto delle Linee Guida. Il percorso sperimentale è basato su una didattica innovativa e laboratoriale che rende gli studenti pienamente partecipi del dialogo educativo. In caso di approvazione del progetto, fin dal primo anno è previsto un incremento delle ore per le discipline giuridico-economiche ed economico-aziendali, lo studio di tre lingue straniere e, dal terzo anno, una disciplina non linguistica in lingua inglese (CLIL). Facendo ricorso alla flessibilità didattica ed organizzativa consentita dall'autonomia scolastica, l'orario settimanale e il calendario scolastico sono rimodulati così che il monte ore totale previsto per i quattro anni si discosti di poco dal monte ore totale del tradizionale corso quinquennale. Sono previsti PCTO a partire dal secondo anno, sia con la modalità della Summer school sia con stage presso aziende, studi professionali, dipartimenti universitari. Alla fine del percorso quadriennale è previsto un Esame di Stato che rilascia un titolo di studio equipollente a quello dei corsi tradizionali.

IL GALLO STRILLONE

Il Gallo Strillone è il giornale scolastico on line. È stata costituita una vera e propria redazione stabile formata da studenti interessati alla scrittura di articoli riguardanti la vita scolastica e il territorio, interviste a personaggi veri o immaginari, dibattiti su argomenti di attualità. Specifiche sezioni di Economia e Finanza arricchiscono il giornalino scolastico, prendendo spunto dai principali avvenimenti della finanza internazionale e del mercato globale, e contribuiscono a correlare lo studio delle discipline alla realtà e ai suoi fenomeni micro e macro economici. Il giornale quindi è uno strumento didattico, utile per la scuola perché informa gli studenti su cosa accade al suo interno, fornisce notizie utili e magari anche qualche momento di svago e di divertimento. I partecipanti alla redazione hanno una effettiva opportunità di:

- sviluppare la competenza personale e sociale lavorando in gruppo
- consolidare le competenze digitali tramite l'utilizzo di programmi di scrittura, impaginazione e grafica
- consolidare le competenze linguistiche tramite l'utilizzo delle principali tipologie di articoli di giornale
- consolidare la competenza in materia di cittadinanza rispettando le opinioni altrui



PROGETTO POTENZIAMENTO E RECUPERO

Seguendo le indicazioni normative, le ore eccedenti il normale orario di cattedra delle classi di concorso potenziate all'interno dell'organico dell'autonomia, saranno utilizzate per rispondere alle necessità di continuità didattica tramite la sostituzione dei colleghi assenti, ma anche a rafforzare l'offerta educativa con un focus particolare sulle competenze trasversali di educazione civica e finanziaria. Attraverso l'uso efficace delle ore eccedenti, si intende favorire la crescita globale degli studenti, sviluppando in loro una maggiore consapevolezza sociale e finanziaria. La scuola diventa così un laboratorio di competenze utili a formare cittadini attivi, responsabili e consapevoli.

In particolare le ore eccedenti fino a un massimo di 3 saranno destinate esclusivamente alla sostituzione dei colleghi assenti. Questo intervento garantirà la continuità didattica, evitando disagi per gli studenti, minimizzando le interruzioni del percorso formativo e assicurando che la classe non subisca vuoti nell'offerta didattica.

Le ore eccedenti le 3 saranno destinate ad attività di potenziamento e arricchimento dell'offerta formativa e al raggiungimento più in generale degli obiettivi previsti dal PTOF dell'istituto, in particolare attraverso l'attuazione delle azioni didattiche previste dai progetti di Istituto di "Educazione finanziaria" o di "Educazione civica" e potranno essere svolte con attività di sportello/mentoring o per gruppi/classe su richiesta degli studenti o su indicazione dei Coordinatori di classe. Per tali attività si prediligeranno metodologie innovative e coinvolgenti, come laboratori interattivi con approcci pratici e concreti o con l'utilizzo di piattaforme online e risorse digitali per l'approfondimento delle tematiche trattate.

GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI

Lo sport nella società contemporanea è percepito principalmente come gioco, ma lo sport praticato in ambito scolastico ha un valore educativo di importanza fondamentale. La pratica di uno sport individuale o di squadra insegna ed "allena" la capacità di affrontare le difficoltà, ad accettare la fatica del percorso per raggiungere l'obiettivo finale, il rispetto dell'avversario in quanto persona e le regole stabilite e condivise. Questi principi trasferiti nel contesto sociale rappresentano l'essenza



fondante della società civile. Per questo è consolidata l'organizzazione e la sponsorizzazione da parte del MIUR dei giochi Sportivi Studenteschi, G.S.S. in quanto promuovono lezioni extracurricolari per classi aperte che favoriscono la socializzazione tra pari, lo scambio di opinioni e esperienze personali, l'impegno individuale e di squadra, l'amicizia, il rispetto del prossimo, lo spirito di gruppo, che si traduce poi in uno stile di vita positivo. L'Istituto Gallo, riconoscendo l'alto valore etico e sociale dello sport, parteciperà ai G.S.S.

PROGETTO DIDATTICO SPERIMENTALE STUDENTE-ATLETA DI ALTO LIVELLO

La curvatura sport dell'indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing è diventata in questi ultimi anni scolastici una realtà di successo crescente nel nostro territorio. Da quest'anno l'Istituto Gallo ha deciso di aderire al Progetto didattico sperimentale "Studente-atleta di alto livello" indetto dal MIUR (Decreto Ministeriale 10 aprile 2018, n° 279) per essere sempre più al fianco dei nostri studenti. Il progetto prevede un sostegno e un supporto per quelle criticità che possono riscontrarsi durante il percorso scolastico dello studente-atleta di alto livello. L'obiettivo dell'intervento è promuovere concretamente il diritto allo studio e il successo formativo anche degli studenti praticanti un'attività sportiva agonistica di alto livello che molto spesso sembra un binomio inconciliabile. Sport e studio dunque sarà visto in maniera non più antagonista ma complementari nella formazione dello studente, dello sportivo, del cittadino e dell'uomo. Il MIUR ha creato anche una piattaforma didattica dedicata dove lo studente-atleta potrà trovare materiale di supporto allo studio e condividere la sua esperienza di crescita con altri compagni. La famiglia dello studente interessato, i docenti del Consiglio di classe e il tutor sportivo lavoreranno in sinergia per redigere un PFP - Piano Formativo Personalizzato - che stabilirà verifiche programmate nei momenti di maggior impegno sportivo, l'esonero da verifiche nel giorno seguente gare particolarmente impegnative (opportunitamente segnalate in anticipo dalla Società Sportiva), un periodo di recupero in caso di assenze prolungate.

EDUCAZIONE FINANZIARIA

L'educazione finanziaria è di importanza strategica per le giovani generazioni poiché ha come obiettivo primario lo sviluppo di un mindset specifico che permetterà loro di essere informati, consapevoli e responsabili nelle proprie scelte economiche future: saper gestire il denaro infatti è un'abilità fondamentale per il successo e la serenità personale. Imparare a prendere decisioni finanziarie aiuta i giovani a sviluppare capacità decisionali generali che sono trasferibili ad altri ambiti della vita. Che si tratti di scegliere un corso di studi, decidere un percorso professionale o



prendere decisioni quotidiane, la capacità di analizzare i pro e i contro, di fare scelte responsabili e di valutare le opzioni disponibili si rivela utile in tutte le aree della vita. Per questo dall'anno scolastico 2024/2025 sarà attivato un progetto di Educazione finanziaria rivolto a tutte le classi dell'istituto. Saranno presentate agli studenti brevi lezioni teoriche introduttive organizzate in moduli interdisciplinari, ma i ragazzi saranno soprattutto coinvolti in attività pratiche su temi quali il denaro e le transazioni, la pianificazione e la gestione delle finanze, il rischio e il rendimento, l'ambiente finanziario, il mercato del lavoro e le politiche fiscali. Acquisire consapevolezza e responsabilità rispetto alle scelte di consumo e agli effetti delle decisioni finanziarie insegnerà ai nostri studenti a pianificare il proprio futuro finanziario in quanto saranno guidati a comprendere per esempio l'importanza del risparmio, della previdenza e degli investimenti a lungo termine e ad acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro, nell'imprenditorialità o semplicemente nella gestione delle proprie finanze. Gli studenti, così guidati, svilupperanno maggiore conoscenza delle dinamiche economiche globali, acquisiranno competenze pratiche nella gestione responsabile e consapevole delle proprie finanze e svilupperanno la capacità di pianificare a lungo termine i propri risparmi

IL GALLO IN ERASMUS E PCTO ALL'ESTERO

Il progetto Erasmus+, acronimo di European Region Action Scheme for the Mobility of University Students e i percorsi di P.C.T.O. all'estero rappresentano un'opportunità fondamentale per gli alunni e gli insegnanti del nostro istituto perché permette di vivere esperienze all'estero che favoriscono lo sviluppo personale, professionale e culturale. Il progetto è indirizzato a tutti gli alunni delle classi quarte e quinte e le mete prescelte dal nostro istituto – Spagna, Francia, Malta – promuovono il senso di identità europea condivisa attraverso l'esperienza interculturale. Gli studenti partecipanti hanno l'opportunità di praticare e perfezionare la lingua del paese ospitante, migliorare le abilità comunicative in un contesto reale e sviluppare competenze specifiche del loro campo di studi. Vivere in un altro paese, lontano dalle famiglie e sotto la supervisione dei docenti accompagnatori stimola la crescita personale dei ragazzi, che migliorano la capacità di prendere decisioni in modo indipendente per risolvere i piccoli/grandi problemi che il nuovo contesto propone loro. Le esperienze personali e le competenze pratiche e qualificanti così acquisite contribuiranno a rafforzare il profilo professionale e permetterà loro un più facile ingresso nel mondo del lavoro poiché saranno più preparati ad adeguarsi ai cambiamenti e saranno più consapevoli delle loro capacità per affrontare le sfide del futuro in un mondo interconnesso, dinamico e globale.

PNSD

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche



sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA - favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;

FORMAZIONE INTERNA - stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso i cosiddetti "snodi";

L'Animatore Digitale è una figura fondamentale per l'accompagnamento del Piano Nazionale Scuola Digitale relativamente a:

Il PNSD (azione #28) prevede per ogni scuola la figura di un "Animatore digitale": un docente che, insieme al dirigente scolastico e al direttore amministrativo, ricopre un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola.

PROGETTO STEM

Con il D.M. 184 del 15/09/2023 " Adozione delle Linee guida per le discipline STEM" il MIM ha richiesto alle scuole di aggiornare il piano triennale dell'offerta formativa e il curriculum di istituto prevedendo azioni dedicate a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche, digitali e di innovazione legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM.

Tali discipline sono necessarie per lo sviluppo di conoscenze e competenze scientifico-tecnologiche richieste prevalentemente dal mondo economico e lavorativo. Le Linee guida per le discipline STEM, con il loro richiamo a metodologie didattiche innovative puntano, soprattutto, ad attuare la riforma inserita nel Piano nazionale di ripresa e resilienza con il raggiungimento degli obiettivi dell'investimento "Nuove competenze e nuovi linguaggi". Obiettivo prioritario, quello di incentivare le iscrizioni, in particolare delle studentesse, ai curricula STEM terziari, di eliminare le disparità di



genere, di garantire che le nuove generazioni acquisiscano sufficienti e consolidate competenze di base logico-matematiche. Per sostenere lo sviluppo delle competenze STEM, grazie al PNRR, la scuola investe risorse sia per rafforzare l'educazione e la formazione degli studenti sia per la formazione dei docenti, mirando prioritariamente ad innovare il metodo di insegnamento con la proposta di esperienze concrete, vicine alla vita degli studenti, dalle quali poi risalire alle regole generali.

Nel Curriculum di Istituto delle Discipline STEM, le Programmazioni dipartimentali esplicitano chiaramente obiettivi formativi trasversali e competenze chiave di cittadinanza (riferite ai quattro assi) in quanto sono state elaborate seguendo le Linee guida per gli istituti tecnici, che intendono il sapere come " un laboratorio di costruzione del futuro, capace di trasmettere ai giovani la curiosità, il fascino dell'immaginazione e il gusto della ricerca, del costruire insieme dei prodotti, di proiettare nel futuro il proprio impegno professionale per una piena realizzazione sul piano culturale, umano e sociale" intrecciando teoria e pratica per lo sviluppo di nuove competenze, anche trasversali.

Le Programmazioni dipartimentali evidenziano, inoltre, i collegamenti con l' Agenda 2030 attraverso la trattazione di problematiche ambientali per perseguire gli obiettivi di sviluppo sostenibile, i collegamenti con le tematiche relative all'educazione civica (in particolare quelle connesse alla cittadinanza digitale) con l'esplicitazione di metodologie integrate e strategie utili fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli studenti.

Pertanto, come indicato dalle Linee guida, valorizzando un approccio integrato all'insegnamento delle discipline scientifiche e al fine di superare definitivamente i modelli trasmissivi ricorrendo anche alle tecnologie, il Curriculum di Istituto viene aggiornato con focus specifici riguardanti:

Le "4C", competenze potenziate nell'approccio integrato STEM

Critical thinking (pensiero critico - Saper organizzare e collegare le informazioni in modo logico, chiaro e coerente, essere in grado di analizzarle criticamente e essere disposti a metterle in discussione lo status quo, ricercando soluzioni innovative)

Communication (comunicazione - Saper comunicare con modalità chiare e incisive, adattando stile e argomentazioni in funzione delle diverse situazioni e delle caratteristiche degli interlocutori)

Collaboration (collaborazione - Essere disponibili a integrare le proprie energie con quelle dei compagni per il raggiungimento degli obiettivi, assumendo atteggiamenti positivi e costruttivi e contribuendo a tenere alto lo spirito di gruppo)

Creativity (creatività - Saper innovare la propria prospettiva e giungere a risultati non



precedentemente esplorati, assumendo una visione diversa rispetto a quella tradizionale)

Lo sviluppo/potenziamento di metodologie didattiche innovative

Al fine di realizzare, secondo le indicazioni delle Linee guida, una "prospettiva pedagogica sostenuta da un approccio olistico, integrato e sistemico alle discipline STEM", si prevede il superamento dei metodi di insegnamento tradizionali, delle pratiche incentrate sull'insegnante, delle lezioni esclusivamente basate sui contenuti e sulla "conoscenza inerte", mediante l'adozione di spazi laboratoriali e metodologie innovative condivise dalla comunità docente:

Laboratorialità e learning by doing (apprendimento esperienziale, attraverso attività pratiche e laboratoriali, con il coinvolgimento in progetti per favorire un approccio collaborativo alla risoluzione di problemi concreti)

Problem solving e metodo induttivo (sviluppo delle competenze di problem solving attraverso attività che pongano gli studenti di fronte a problemi reali e li sfidino a trovare soluzioni innovative, favorendo lo sviluppo del pensiero critico e creativo: gli studenti identificano un problema, pianificano, implementano e valutano soluzioni)

Attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa (osservazione dei fenomeni, proposta di ipotesi e verifica sperimentale della loro attendibilità, incoraggiando gli studenti a diventare autonomi nell'apprendimento, favorendo lo sviluppo di competenze trasversali come la gestione del tempo e la ricerca indipendente)

Organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo (gli studenti lavorano in coppie o gruppi per spiegare concetti, risolvere problemi e offrire supporto reciproco, per favorire l'apprendimento collaborativo e la condivisione delle conoscenze: ciascuno studente assume specifici ruoli, compiti e responsabilità, personali e collettive, al fine di valorizzare la capacità di comunicare e prendere decisioni)

Promozione del pensiero critico nella società digitale (sviluppare il pensiero critico attraverso l'utilizzo di risorse digitali interattive, come simulazioni, giochi didattici o piattaforme di apprendimento online, promuovendo la raccolta, l'interpretazione e la valutazione dei dati, nonché la capacità di formulare argomentazioni basate su prove scientifiche al fine di diventare cittadini digitali consapevoli senza escludere un corretto e consapevole utilizzo dell'Intelligenza Artificiale)

Realizzazione di attività di PCTO nell'ambito STEM (rendere significativo il raccordo tra competenze trasversali e competenze tecnico-professionali, con la realizzazione di PCTO e orientamento in contesti scientifici e tecnologici)



Design thinking (design partecipativo - approccio che si fonda sulla valorizzazione della creatività degli studenti e si snoda in sei diversi passaggi: identifica l'opportunità, progetta, sviluppa il prototipo, lo confronta con il gruppo, lo emenda ove necessario, e infine, lo presenta al pubblico)

Debate (confronto tra squadre che argomentano tesi contrapposte su specifiche tematiche)

Le Azioni dedicate a rafforzare lo sviluppo delle competenze STEM

Grazie ai fondi del PNRR (D.M. 65/2023), si prevede di realizzare:

- Percorsi di orientamento e formazione sulle competenze STEM

I percorsi, che possono avere una durata minima di almeno 10 ore e massima di 30 ore, sono finalizzati sia al potenziamento della didattica curricolare, con il coinvolgimento di una o più classi o a classi aperte, sia al potenziamento delle attività svolte al di fuori dell'orario scolastico da gruppi di studentesse e studenti che intendano approfondire tali discipline. I corsi sono tenuti da un formatore esperto in possesso di competenze documentate sulle discipline STEM e sulle tematiche del percorso, coadiuvato da un tutor, in presenza, favorendo la massima partecipazione e coinvolgimento delle studentesse.

- Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere professionali STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie

I percorsi si caratterizzano per la loro funzione di orientare, secondo un approccio personalizzato, le studentesse e gli studenti, ad intraprendere gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM, valorizzando i loro talenti, le loro esperienze e le inclinazioni verso le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche, nelle scelte al termine del secondo ciclo verso la formazione professionalizzante terziaria degli ITS Academy o verso le università, nelle scelte professionali future. I percorsi, che possono avere una durata minima di almeno 10 ore e massima di 20 ore, sono articolati in cicli di incontri fra un formatore mentor e un gruppo di studentesse e studenti e prevedono il coinvolgimento delle famiglie, in particolare nella fase di restituzione delle esperienze di mentoring. I percorsi devono favorire, in particolare, la partecipazione delle studentesse, al fine di superare i divari di genere nell'accesso alle carriere professionali e agli studi nelle discipline STEM. I percorsi si svolgono in presenza e sono erogati a piccoli gruppi, con conseguimento dell'attestato finale.

In ambito STEM, l'acquisizione di competenze è accertata ricorrendo soprattutto a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte) e a osservazioni sistematiche.

Nello specifico, in un compito di realtà lo studente è chiamato a risolvere una situazione



problematica, generalmente complessa e nuova, aderente al mondo reale, applicando conoscenze e abilità di cui si è già in possesso a contesti e ambiti di riferimento diversi. La soluzione del compito di realtà costituisce l'elemento su cui si basa la valutazione dell'insegnante e l'autovalutazione dello studente.

Il ricorso alle osservazioni sistematiche, d'altra parte, nasce dalla consapevolezza che la valutazione non si può esaurire in un solo momento circoscritto e isolato: per verificare il processo di acquisizione di una competenza è, pertanto, utile fare ricorso a osservazioni sistematiche degli alunni di fronte alle diverse situazioni che vengono loro presentate.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

VALIDAZIONE DELL'ANNO SCOLASTICO

Tutti i parametri coinvolti nella valutazione sono riassunti nella tabella allegata.

- assiduità della frequenza scolastica.
- partecipazione al processo educativo nell'ambito della classe e dell'Istituto;
- interesse ed impegno nello studio;
- progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza;
- Impegno, metodo di studio, abilità, conoscenze, competenze;

Il Collegio stabilisce quindi che concorreranno alla valutazione i seguenti parametri:

La Valutazione è funzionale alle finalità e agli obiettivi educativi e didattici. Per questo il Collegio docenti ha elaborato dei criteri generali di valutazione per conferire omogeneità ai processi di valutazione su tutta la gamma delle discipline, articolandoli in conoscenze, abilità e competenze. I descrittori per ogni livello di voto, esplicitano e rendono comprensibile e condiviso il significato di ciascun voto assegnato.

Nel caso di insegnamenti ad una prova, il voto potrà essere espressione di una sintesi valutativa frutto di diverse forme di verifica (scritte, strutturate e non strutturate, grafiche, multimediali, laboratoriali, orali, documentali, etc.). Infatti, le verifiche possono prevedere modalità scritte anche in caso di insegnamenti a sola prova orale. L'esito delle prove orali deve essere comunicato all'allievo al termine della prova stessa. Le prove scritte sono corrette e date in visione agli studenti nel più



breve tempo possibile e comunque prima dello svolgimento della prova successiva.

- pratiche
- grafiche
- scritte
- orali

La verifica dell'apprendimento si realizza attraverso un congruo numero di prove che possono essere:

Per l'a.s. 2021/2022, preso atto dell'attuale situazione epidemiologica, il Collegio ha stabilito che i suddetti criteri sono validi anche nel caso di ricorso alla Didattica Digitale Integrata o ad "unità di lezione" di durata inferiore all'ora. Sono fatte salve le diverse indicazioni che dovessero successivamente pervenire da superiori Organi competenti.

- mancata partecipazione alle attività organizzate in ore curricolari.
- mancata frequenza in caso di non partecipazione a viaggi d'istruzione o a visite guidate;
- assenze per motivi familiari;
- assenze saltuarie per malattia giustificate da un genitore o da chi ne fa le veci;
- uscite in anticipo;
- entrate alla seconda ora di lezione;

Sono computate come ore di assenza, secondo il numero delle ore giornaliere effettive:

Per gli alunni del corso AFM con curvatura sportiva il monte ore è incrementato di 33 ore.

Per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica, il monte ore annuale è decurtato di n.33 ore.

È compito del Consiglio di classe verificare, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, se il singolo allievo abbia superato il limite massimo consentito di assenze e se tali assenze, pur rientrando nelle deroghe previste dal collegio dei docenti, impediscano, comunque, di procedere alla fase valutativa, considerata la non sufficiente permanenza del rapporto educativo. La deroga quindi, è applicata a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di



procedere alla valutazione stessa.

Poiché il monte ore settimanale di ogni percorso è di 32 ore e l'anno scolastico copre lo spazio temporale di 33 settimane, il monte ore annuale totale è di 1056 ore. Il monte ore per la validità dell'anno scolastico quindi, è di 792 laddove 264 è il numero massimo di ore di assenza possibili.

8. provenienza da altri paesi nel corso dell'anno scolastico; in questa circostanza il monte ore annuo minimo di frequenza, nella misura di tre quarti, viene calcolato in proporzione al totale dei giorni conteggiabili a partire dal momento dell'iscrizione.
7. particolari condizioni socio-ambientali documentabili dell'alunno e della famiglia;
6. partecipazione ad esami di certificazione esterna o a concorsi;
5. partecipazione a progetti deliberati dagli OO.CC., iniziative istituzionali e ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
4. adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo;
3. assenza per donazioni di sangue;
2. prolungate e/o reiterate cure e/o terapie in centri specialistici e riabilitativi documentabili;
1. gravi situazioni di salute e /o ricoveri ospedalieri documentabili;

I criteri in deroga ai termini di assenza previsti per la validità dell'anno scolastico deliberati dal Collegio dei Docenti sono:

A decorrere dall'anno scolastico 2021-2022, ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, "è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato". (D.P.R. 122/09 art. 14 comma 7).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPREDIMENTI

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
1. Impegno 2. metodo di studio	<i>Indice di un eccellente raggiungimento degli obiettivi, con padronanza dei contenuti e delle abilità di trasferirli e rielaborarli autonomamente in un'ottica interdisciplinare. In particolare:</i> 1. assiduo e partecipativo	10



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

3. abilità 4. conoscenza 5. competenze	2. capacità di compiere correlazioni esatte ed analisi approfondite 3. uso sempre corretto dei linguaggi specifici e sicura padronanza degli strumenti 4. contenuti disciplinari completi, approfonditi, rielaborati con originalità 5. acquisizione piena delle competenze previste	
1. Impegno 2. metodo di studio 3. abilità 4. conoscenza 5. competenze	Corrisponde ad un completo raggiungimento degli obiettivi e ad una autonoma capacità di rielaborazione delle conoscenze. In particolare: 1. assiduo 2. capacità di cogliere relazioni logiche, creare collegamenti con rielaborazioni personali 3. uso corretto dei linguaggi specifici e degli strumenti. 4. contenuti disciplinari approfonditi e integrati 5. acquisizione sicura delle competenze richieste	9
1. Impegno 2. metodo di studio 3. abilità 4. conoscenza 5. competenze	Corrisponde ad un buono raggiungimento degli obiettivi e ad una autonoma capacità di rielaborazione delle conoscenze. In particolare: 1. costante e continuo 2. capacità di cogliere relazioni logiche e di creare collegamenti 3. uso generalmente corretto dei linguaggi specifici e degli strumenti 4. contenuti disciplinari completi e approfonditi 5. acquisizione delle competenze richieste	8
1. Impegno 2. metodo di studio 3. abilità 4. conoscenza 5. competenze	Corrisponde ad un discreto raggiungimento degli obiettivi e ad una capacità di rielaborazione delle conoscenze abbastanza sicura. In particolare: 1. continuo 2. capacità di cogliere relazioni logiche di media difficoltà 3. uso abbastanza corretto dei linguaggi specifici e degli strumenti 4. contenuti disciplinari completi 5. acquisizione delle competenze fondamentali richieste	7
1. Impegno 2. metodo di studio	Corrisponde ad un sufficiente raggiungimento degli obiettivi, in particolare 1. continuo se sollecitato 2. capacità di cogliere relazioni logiche semplici	6



<ul style="list-style-type: none"> 3. abilità 4. conoscenza 5. competenze 	<ul style="list-style-type: none"> 3. uso semplice dei linguaggi e degli strumenti specifici 4. contenuti disciplinari appresi in modo sostanziale 5. acquisizione delle competenze minime richieste 	
<ul style="list-style-type: none"> 1. Impegno 2. metodo di studio 3. abilità 4. conoscenza 5. competenze 	<p>Corrisponde ad un parziale raggiungimento degli obiettivi minimi:</p> <ul style="list-style-type: none"> 1. discontinuo 2. Capacità di cogliere parzialmente semplici relazioni logiche 3. difficoltà nell'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti. 4. contenuti disciplinari appresi in modo parziale 5. non adeguata acquisizione delle competenze richieste 	5

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

La valutazione degli studenti per l'insegnamento dell'educazione civica dovrà essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione fatta dai Consigli di Classe per cui è stata elaborata una griglia di valutazione apposita.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE UDA DI EDUCAZIONE CIVICA

INDICATORI	LIVELLI				
	INIZIALE Voto <6	BASE Voto 6	INTERMEDIO Voto 7/8	AVANZATO Voto 9/10	Voto Proposto
Rubrica di processo (valuta la competenza agita in	Lo student ha incontrato difficoltà nell'affrontare il compito di realtà ed è	Lo studente è riuscito a svolgere in autonomia le parti più semplici del compito di realtà,	Lo studente ha mostrato di saper agire in maniera competente per risolvere la situazione problema,	Lo studente ha saputo agire in modo esperto, consapevole e originale nello	



situazione)	riuscito ad applicare le conoscenze e le abilità necessarie solo se aiutato dall'insegnante o da un pari.	mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali	dimostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità richieste	svolgimento del compito di realtà, mostrando una sicura padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità richieste	
Rubrica di prodotto (risultato dell'agire competente in termini di elaborato)	Il prodotto presenta varie imperfezioni, una struttura poco coerente e denota un basso livello di competenza da parte dell'alunno	Il prodotto risulta essere semplice, essenziale ed abbastanza corretto, perciò dimostra come l'alunno sia in grado di utilizzare le principali conoscenze e abilità richieste	Il prodotto risulta essere ben sviluppato ed in gran parte corretto, perciò dimostra come l'alunno abbia raggiunto un buon livello di padronanza della competenza richiesta	Il prodotto risulta essere significativo ed originale, corretto e ben strutturato, perciò dimostra un'ottima padronanza della competenza richiesta da parte dell'alunno	
Rubrica di consapevolezza metacognitiva (risultato della realizzazione individuale sull'UdA o della esposizione)	La relazione/ esposizione mostra un livello carente di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione/ illustrazione approssimata ed imprecisa dei contenuti, delle	La relazione/ esposizione mostra un sufficiente livello di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione semplice ed essenziale dei contenuti,	La relazione/ esposizione denota una buona capacità di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione precisa e abbastanza dettagliata dei contenuti, delle fasi e degli obiettivi del percorso, con	La relazione/ esposizione denota un livello profondo di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato e una ricostruzione completa, ragionata e approfondita delle fasi e degli	



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

	fasi e degli obiettivi del percorso, con una proprietà di linguaggio da migliorare	delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso basilare del linguaggio specifico	un uso corretto del linguaggio specifico	obiettivi del percorso, con un uso costante e preciso del linguaggio specifico	
VOTO FINALE					



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028





CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

NORME GENERALI

La valutazione del comportamento degli alunni si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto di quelli altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare (art.7 del DPR n. 122 del 22 giugno 2009).

La valutazione del comportamento, espressa in sede di scrutinio intermedio e finale, si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche gli interventi e le attività di



carattere educativo posti in essere al di fuori di essa.

La votazione insufficiente, nella valutazione intermedia o finale, può essere deliberata dal Consiglio di Classe solo in presenza di comportamenti di particolare ed oggettiva gravità posti in essere nel corso dell'anno e riconducibili, secondo lo Statuto delle studentesse e degli studenti, alle fattispecie per le quali è prevista l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino allontanamento dalla comunità (art 4, comma 1 del DPR 24 giugno 1998, n.249).

Il voto di comportamento concorre, unitamente a quello relativo agli apprendimenti nelle singole discipline, alla complessiva valutazione dello studente, alla media dei voti e quindi al computo del credito scolastico; se corrispondente ad un voto inferiore a sei decimi, esso comporta l'automatica non ammissione all'anno successivo o all'esame conclusivo del ciclo, indipendentemente dalla votazione conseguita nelle singole discipline di studio.

La valutazione, quindi, scaturisce da un giudizio complessivo di maturazione e crescita personale e culturale dello studente e, in tale contesto, anno collocati anche singoli episodi che abbiano dato luogo a sanzioni disciplinari, come stabilito nel Regolamento d'Istituto e in coerenza con il Patto Educativo di Corresponsabilità.

I fattori che concorrono alla valutazione del comportamento verranno osservati in modo sistematico dai docenti componenti del Consiglio di Classe e il voto di condotta viene attribuito collegialmente da tutti i membri del Consiglio di Classe in occasione degli scrutini intermedi e finale, sulla base della griglia di corrispondenza tra il voto assegnato e i descrittori del comportamento di seguito allegata.

La valutazione del comportamento, ai sensi dell'art. 1 comma 3 del D.lgs. 62/2017, si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza; costituiscono riferimenti essenziali lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto Educativo di Corresponsabilità e il Regolamento d'Istituto. A seguito dell'attivazione della didattica digitale integrata, i criteri di valutazione del comportamento degli studenti sono estesi alla DDI.

Il comportamento degli allievi è valutato dal Consiglio di Classe con voto numerico espresso in decimi: il voto di comportamento, espresso sia in sede di scrutinio intermedio sia finale, è riferito al comportamento degli allievi durante l'intero periodo di permanenza nella sede scolastica, anche con riferimento alle iniziative e alle attività con rilievo educativo realizzate al di fuori di essa.

Per l'attribuzione del voto di comportamento quindi, si utilizzeranno i parametri riassunti nella tabella allegata.



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORAMENTO

VOTO

TIPOLOGIA DEL
COMPORAMENTO

10 Esemplare rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità, insieme ad un contributo costruttivo al miglioramento della vita all'interno della comunità scolastica nel rispetto delle persone e delle cose comuni;

- comportamento: corretto, propositivo, collaborativo, costruttivo in tutti i momenti della vita scolastica;
- frequenza: assidua, nessun ritardo o uscita anticipata o rari ritardi e/o uscite anticipate per validi motivi;
- partecipazione: attenta, interessata, responsabile, collaborativa, costruttiva, critica;
- impegno: notevole, piena autonomia nello studio, puntuale consegna dei lavori assegnati;
- sanzioni: nessuna sanzione disciplinare.

9 Lodevole rispetto del Patto educativo e del Regolamento di Istituto;

- 9.
- comportamento: corretto e responsabile in tutti i momenti della vita scolastica;
 - frequenza: sporadiche assenze, rari ritardi e/o uscite anticipate per validi motivi;
 - partecipazione: attenta e costruttiva, responsabile e collaborativa;
 - impegno: diligente, buona autonomia nello studio, puntuale consegna dei lavori assegnati;
 - sanzioni: nessuna sanzione disciplinare.

8 Diligente rispetto del Patto educativo e del Regolamento di Istituto;

- 8
- comportamento: corretto e abbastanza responsabile in tutti i momenti della vita scolastica;
 - frequenza: sporadiche assenze o ritardi, rare uscite anticipate per validi motivi;
 - partecipazione: attenta e collaborativa;



- impegno: soddisfacente, adeguato rispetto dei tempi di consegna dei lavori assegnati;
- sanzioni: una nota disciplinare.

Adeguato rispetto del Patto educativo e del Regolamento di Istituto;

- 7
- comportamento: non sempre corretto e rispettoso delle regole in tutti i momenti della vita scolastica frequenza: irregolare, ritardi e uscite anticipate, anche in maniera strategica e calcolata;
 - partecipazione: attenta se sollecitata;
 - impegno: accettabile, parziale rispetto dei tempi di consegna dei lavori assegnati;
 - sanzioni: alcune note disciplinari con eventuali comunicazioni scritte alle famiglie.

Accettabile rispetto delle norme fondamentali del Patto educativo e del Regolamento d'Istituto, ma con reiterata tendenza all'infrazione delle regole 'ordinarie';

- 6
- comportamento: poco controllato, non rispettoso delle regole della vita scolastica; qualche volta lesivo della dignità della persona (ingiuria o minaccia verbale non grave nei confronti di un attore scolastico), piccoli danneggiamenti;
 - frequenza: molte assenze, ritardi sistematici, uscite dall'aula senza permesso, ritardi nella giustificazione delle assenze;
 - partecipazione: scarsa, inadeguata e di disturbo;
 - impegno: selettivo, limitato, senza rispetto per i tempi di consegna dei lavori assegnati;
 - sanzioni: numerose note disciplinari con comunicazioni scritte alle famiglie e allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica di almeno un giorno.

5 Gravemente inadempiente delle norme fondamentali del DPR 249 del 1998 e successive modifiche;

- comportamento: atti gravi e reiterati che violino la dignità ed il rispetto della persona umana e/o che determinino una concreta situazione di pericolo per l'incolumità fisica, danneggiamenti alle strutture e al patrimonio della scuola, atti che, comunque, configurano una fattispecie astratta di reato;
- frequenza: fortemente irregolare e/o ritardi e uscite anticipate sistematici, mancata giustificazione delle assenze;
- partecipazione: interesse nullo, ruolo negativo all'interno della classe, grave e frequente disturbo all'attività didattica;



- impegno: mancato assolvimento degli impegni di studio in modo continuativo e generalizzato;
- sanzioni: gravi e reiterate sanzioni disciplinari, con sussistenza di elementi precisi e concreti della responsabilità disciplinari dello studente (cfr. DPR 235 art.4 comma 9 ter).

CRITERI PER L'AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALL'ANNO SUCCESSIVO

La sospensione del giudizio è comunicata alle famiglie degli studenti per iscritto riportando: le decisioni assunte dal Consiglio di Classe, i voti proposti e le carenze riscontrate e rilevate dai docenti, in ciascuna disciplina.

Saranno dichiarati non promossi gli studenti il cui quadro valutativo finale presenti gravi e diffuse insufficienze tali da non dare la possibilità di raggiungere gli obiettivi didattici e formativi minimi caratterizzanti le discipline interessate entro la data stabilita per l'effettuazione delle verifiche finali.

Il Collegio Docenti ritiene inoltre che ciascuna situazione vada considerata anche indipendentemente dal contesto generale e che sia quindi, importante valutare ogni alunno nella sua individualità e globalità.

Il Consiglio di Classe rinvia la formulazione del giudizio finale quando ritiene che il quadro delle insufficienze, in alcune discipline, non sia pregiudizievole della preparazione globale e ritenga che lo studente possa raggiungere, entro il termine stabilito dal Collegio Docenti, gli obiettivi formativi e di contenuto delle discipline in cui sono presenti insufficienze, mediante lo studio autonomo o attraverso la frequenza di specifici interventi di recupero organizzati dalla scuola.

Il rinvio della formulazione del giudizio finale riguarderà gli studenti con insufficienze.

Saranno dichiarati promossi gli studenti che, avendo raggiunto gli obiettivi didattici e formativi propri di ciascuna materia, avranno conseguito una valutazione di piena sufficienza (non inferiore ai sei decimi) in ogni disciplina.

Contestualmente sono comunicati gli interventi didattici finalizzati al recupero delle carenze, le modalità e i tempi delle relative verifiche che la scuola è tenuta a portare a termine entro la fine



dell'anno scolastico e, comunque, entro la data di inizio delle lezioni dell'a.s. successivo (O.M.92/2007 e successive integrazioni e modifiche). La famiglia ha l'obbligo di restituire, sottoscritto, il modulo fornito dalla scuola in cui dichiara di avvalersi o meno di tali iniziative.

CRITERI PER L'AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, seguendo la corrispondenza tra i voti conseguiti negli scrutini finali di ciascun anno scolastico e le fasce di attribuzione stabilite e riportate nell'allegata tabella A del Decreto legislativo n° 62 del 13 aprile 2017.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

1. ottenuto una votazione non inferiore a sei decimi nel comportamento
2. ottenuto una votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto. Nel caso di voto inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame di Stato
3. svolto attività di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso
4. partecipato, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazioni ossia italiano, inglese e matematica
5. frequentato l'ultimo anno di corso per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato

Seguendo la legge 107 del 13 luglio 2015, Decreto legislativo n°62 del 13 aprile 2017, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato gli studenti che hanno:

ALLEGATO A (di cui all'art. 15, comma 2 Decreto legislativo n° 62)



TABELLA DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Media voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M > 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M > 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M > 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M > 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

L'Istituto ha predisposto un piano d'intervento per favorire l'inclusione di tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Nel piano sono contenute le indicazioni e le risorse umane e strumentali necessarie per realizzare le misure e i servizi di integrazione e inclusione degli studenti con BES e per sostenerne i processi di apprendimento in relazione allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e alla riduzione degli ostacoli derivanti da condizioni di disabilità e di svantaggio. Il piano ha la finalità di raccordare e valorizzare le risorse umane, strumentali e organizzative che sono a disposizione dell'istituzione scolastica a supporto dei percorsi "speciali" di apprendimento. Nel programmare gli interventi specifici, la scuola si orienta verso esperienze didattiche alternative, che mettono in primo piano il ruolo attivo di tutti gli alunni all'interno della classe. Il tessuto dei rapporti amicali e solidali è la condizione per favorire l'apprendimento cooperativo e il tutoring, strumenti efficaci per lo sviluppo della persona nell'apprendimento, nella comunicazione e nella socializzazione. In presenza di alunni che necessitano di istruzione domiciliare o ospedaliera, vengono attivati percorsi speciali a discrezione del Consiglio di Classe e in base alle risorse a disposizione della scuola.

COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE (GLI)



Il gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) è composto dal Dirigente Scolastico, da docenti curricolari e di sostegno, dal personale ATA, da specialisti dell'ASL.

PROCESSO DI DEFINIZIONE DEI PIANI EDUCATIVI INDIVIDUALIZZATI (PEI)

Una scuola inclusiva trova la sua finalità nell'obiettivo numero 4 dell'Agenda 2030: "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti". Questo si può considerare davvero il primo passo indispensabile e necessario per poter conseguire tutti gli altri obiettivi dell'Agenda volti alla più ampia inclusione sociale. La scuola quindi deve consolidare la propria prospettiva dell'inclusione educativa utilizzando mezzi flessibili di progettazione organizzativa e didattica perché i propri studenti abbiano una solida formazione alla cittadinanza attiva così che da adulti possano partecipare responsabilmente alla società civile, alla vita politica, garantendo il reciproco rispetto e la non violenza. Tale visione prende in considerazione la possibilità che ogni persona, nel corso della propria vita, possa esprimere bisogni, disagi o "disabilità", anche temporanee, che necessitano di supporto soprattutto da parte della scuola. Per questo l'identificazione degli alunni che manifestano difficoltà, non avviene solo sulla base di un'eventuale certificazione, ma è compito del consiglio di classe cogliere l'eterogeneità dei bisogni, individuare i percorsi di apprendimento più adatti ad ogni alunno e attuare le strategie di intervento più opportune anche con il supporto delle famiglie. A tal fine definisce anche gli strumenti per l'effettivo svolgimento del PCTO, assicurando la partecipazione dei soggetti coinvolti nel progetto di inclusione.

RUOLO DELLA FAMIGLIA

Tutte le scelte didattiche sono sempre condivise con le famiglie degli alunni con difficoltà sia in fase di progettazione perché possano dare indicazioni utili alla personalizzazione dei percorsi educativi, sia in itinere con costanti comunicazioni e colloqui scuola-famiglia in modo tale che possano verificare l'attuazione di tutte le strategie concordate

ALLEGATI:

timbro_Allegato_1_Formulario candidatura__VER_DEF-signed.pdf



Scelte organizzative

L'Istituto Tecnico Economico Gallo adotta un modello organizzativo strutturato e dinamico, volto a garantire una gestione efficiente e una valorizzazione delle competenze professionali di tutti i membri del personale. Questo approccio si fonda su una distribuzione chiara dei ruoli e delle responsabilità e sulla creazione di un ambiente collaborativo che favorisca il successo educativo e formativo degli studenti. L'organizzazione della scuola si basa quindi su un principio di collegialità, in cui ogni figura professionale contribuisce al raggiungimento degli obiettivi educativi comuni, nel rispetto delle singole competenze. La scuola adotta un modello che favorisce il lavoro di squadra, la partecipazione attiva dei vari soggetti coinvolti e la continua evoluzione delle pratiche didattiche e organizzative. L'interazione tra i vari ambiti – dalla gestione amministrativa alla progettazione educativa – rende la nostra istituzione un ambiente stimolante, inclusivo e orientato al successo di ogni studente. Ad ogni inizio di anno scolastico viene di norma stabilito un funzionigramma e un organigramma perché tutto il lavoro possa essere trasparente e possa essere svolto nei tempi previsti.

Lo staff organizzativo sarà così composto.

Dirigente Scolastico : la figura apicale della scuola, responsabile della direzione e coordinamento dell'intera struttura. Si occupa di definire la visione pedagogica, di garantire il raggiungimento degli obiettivi educativi e di promuovere una cultura scolastica inclusiva, innovativa e di qualità.

Dirigente Amministrativo : gestisce gli aspetti organizzativi, economici e amministrativi della scuola. Ha il compito di pianificare e supervisionare l'amministrazione delle risorse finanziarie, delle attrezzature e dei materiali, assicurando l'efficienza operativa della scuola.

Staff di Sistema : Lo Staff di Sistema supporta il Dirigente Scolastico nella gestione quotidiana dell'istituto, facilitando l'attuazione delle decisioni e il coordinamento tra i vari settori. Questo gruppo svolge una funzione di consulenza e supporto per ottimizzare la comunicazione interna e garantire l'efficacia operativa. Questo è formato da:

Funzioni Strumentali : sono incaricate di supportare il dirigente scolastico e il corpo docente in aree specifiche, come l'innovazione didattica, la valutazione degli studenti, l'inclusione e il miglioramento delle pratiche educative. Le funzioni strumentali sono fondamentali per implementare i progetti



scolastici e le azioni di sviluppo professionale del personale.

Collaboratori del Dirigente Scolastico : sono figure di supporto con specifici compiti e deleghe operative. Ogni collaboratore è responsabile di un ambito gestionale o didattico e lavora a stretto contatto con il dirigente per garantire il buon funzionamento dell'istituto.

Coordinatori di Classe : sono figure fondamentali nella gestione dell'organizzazione didattica a livello di singola classe. Si occupano di coordinare il lavoro dei docenti e di promuovere un ambiente educativo armonioso, monitorando il percorso scolastico degli studenti e facilitando la comunicazione tra famiglia e scuola.

Coordinatori di Dipartimento e di Disciplina : sono responsabili per la programmazione didattica e l'implementazione di progetti trasversali, favorendo il confronto tra i docenti delle diverse materie e migliorando la qualità dell'insegnamento in modo omogeneo tra le classi.

Coordinatori di Educazione Civica : hanno il compito di garantire l'integrazione delle tematiche di educazione civica all'interno dei curricula, promuovendo attività didattiche che sviluppano nei ragazzi competenze civiche, sociali e relazionali.

Gruppo di Lavoro per l'Integrazione Scolastica : è costituito da docenti, psicologi, educatori e personale ATA ed hanno il compito di progettare e realizzare interventi di inclusione per gli studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali. La sua attività è volta a garantire a tutti gli studenti un percorso formativo personalizzato e accessibile.

Ogni anno inoltre, la scuola può costituire dei team specifici per progetti educativi o di innovazione didattica formati da docenti e esperti interni e/o esterni; questi sono incaricati di ideare e attuare iniziative che rispondano alle esigenze formative emergenti, come laboratori interdisciplinari, progetti di educazione ambientale, iniziative di orientamento professionale in applicazione di quanto predisposto proprio nel Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'I.T.E. Gallo.